

# Interconnessioni tra servizio sociale e società civile

**Ubuntu, Io Sono Perché Noi Siamo**

**Giornata Mondiale del Servizio Sociale, 16 marzo 2021**

**Marco Ferrero, portavoce Forum Terzo Settore Veneto**

## Azione sociale e società civile nella UE

- tutte le **forme di azione sociale**, messe in atto da individui o gruppi, che non sono né promosse né dirette dallo Stato, costituiscono la Società civile.
- Il termine «organizzazione della società civile» designa le strutture organizzative i cui membri agiscono per l'**interesse pubblico** attraverso un processo democratico, rivestendo un ruolo di mediatore tra i pubblici poteri e i cittadini.
- L'**art. 15** del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riconosce il ruolo della società civile nel buon governo dell'UE.
- L'**art. 11** del trattato sull'Unione europea sottolinea la necessità per l'UE di avere un dialogo aperto, trasparente e regolare con le organizzazioni della società civile, ad esempio, durante l'elaborazione delle proposte legislative dell'UE.

## Organizzazione e organizzazioni della SC

- **Esempi** di tali “organizzazioni” comprendono:
  - le organizzazioni di base (ad esempio, i giovani e le associazioni delle famiglie)
  - le parti sociali (sindacati e gruppi di datori di lavoro)
  - le organizzazioni non governative (ad esempio per la tutela dell’ambiente e dei consumatori);
- Il **Comitato economico e sociale europeo** (CESE) rappresenta la società civile a livello europeo.

## Società Civile e Terzo settore

- E' quell'insieme di organizzazioni che **producono beni/servizi e gestiscono attività** fuori dal mercato o, se operano nel mercato, agiscono con finalità non lucrative, senza distribuire ai propri soci o dipendenti gli eventuali profitti ma al contrario usano questi profitti per aumentare la quantità e migliorare la qualità dei servizi erogati.
- Queste **organizzazioni** del non profit sono formalmente costituite (ossia hanno uno Statuto proprio), hanno autonomia giuridica privata, si autogovernano, sono volontarie perché l'adesione non è obbligatoria e sono in grado di attrarre una certa quantità di lavoro gratuito, oltreché avvalersi di occupazione retribuita.
- Ne fanno parte anche le **cooperative sociali** che non distribuiscono i profitti (a differenza delle altre società cooperative).



## Una società civile in dialogo con gli enti pubblici

- Il terzo settore è oggi considerato dalla legge come un **interlocutore** qualificato degli EE.LL.;
- la legge 328 prevede che i soggetti del terzo settore possano **partecipare alla progettazione** e alla realizzazione concertata di beni e servizi.
- In un approfondimento sul rapporto tra cooperative di comunità e Regione Umbria, la **Corte costituzionale** – con Sentenza del 20/05/2020 e pubblicata il 26 giugno 2020 – ha fornito un importante approfondimento e chiarimento sull'articolo 55 del Codice del Terzo settore in materia di **co-programmazione e co-progettazione** tra la Pubblica amministrazione e gli Enti di Terzo settore

## Riconoscimento di una comune finalità

- “prassi collaborativa tra istituzioni pubbliche ed enti di Terzo settore”, nel riconoscimento di una “comune finalità volta al perseguimento dell’interesse generale della comunità, in piena attuazione al **principio costituzionale di sussidiarietà**.”
- Ricordando che le relazioni di solidarietà – all’origine di una fitta rete di libera e autonoma mutualità – costituiscono un fattore fondamentale dello sviluppo sociale, culturale ed economico, la sentenza afferma il principio per cui lo svolgimento di attività di interesse generale non è di competenza esclusiva dello Stato, ma compete anche alla «autonoma iniziativa dei cittadini».
- La Corte riconosce i **gruppi sociali** come una “membrana fondamentale per la salute della democrazia e il buon funzionamento delle istituzioni”.

## Automazione vs. responsabilità

- Complessità crescente dei problemi genera un ritardo rispetto all'evoluzione sociale delle risposte istituzionali, condizionate dalle regole burocratiche e dallo scontro politico.
- Si fa strada - anche nei campi del sociale - l'idea di affidare a degli **algoritmi** il compito di trovare soluzioni a problemi sempre più complessi.
- Al contrario, la Corte delinea una soluzione diversa, che investe sulla **responsabilità personale** e sulla capacità della società civile di organizzarsi e di entrare in dialogo con l'ente pubblico nella ricerca e nella costruzione concreta del bene comune.

## Un possibile strabismo da Coronavirus

- Il richiamo della Consulta ci immunizza da un grave equivoco: che il rimedio alle derive della cultura liberista – che tesseva le lodi del mercato e della concorrenza centrata un modello dirigista – sia tutto centrato sul **ruolo unico ed esclusivo dello Stato**.
- O l'uscita dalla crisi deve mettere a valore ciò che nei primi mesi del 2020 abbiamo tutti riconosciuto: e cioè che **siamo legati gli uni agli altri?**
- Andare per questa strada significa investire decisamente sulla persona e sulla sussidiarietà orizzontale nella convinzione che la **capacità di una mobilitazione collettiva** sia un ingrediente essenziale per delineare e implementare le soluzioni più adeguate ai tanti problemi che dovremo affrontare nei prossimi mesi e anni.



## Esteralizzazione vs. co-rresponsabilità

- il Terzo settore che aspira ad essere riconosciuto a pieno titolo un soggetto della **co-costruzione delle politiche pubbliche** è sollecitato a portare a termine la mutazione (in parte già iniziata) verso una nuova stagione:
  - vero soggetto di **innovazione** sociale: trainante della trasformazione in corso;
  - capace di **non percepirsi come una parte**, un mero sistema di legittimi interessi da difendere;
  - ma piuttosto come una “membrana” in grado di mettere al lavoro le risorse umane e spirituali presenti nella società e ricollegarle con lo Stato e il Mercato: terzietà come **mediazione**.

## Servizio sociale e Comunità competente

- Si rinnova la sfida del **Servizio sociale di comunità**:
  - sostenere comunità formate da soggetti sociali attivi,
    - in cui al loro interno siano promossi, sviluppati e mantenuti percorsi e processi virtuosi di solidarietà e responsabilità sociale.
- Cittadini mossi dalla consapevolezza che **la comunità è competente**,
  - ha un suo patrimonio di conoscenze da adoperare per risolvere le proprie criticità
    - e pertanto si dedica alla cura delle relazioni, al rafforzamento dei legami comunitari, e in definitiva alla creazione di capitale sociale.

“Una comunità è come un nave:  
ognuno dovrebbe essere preparato a prendere il timone”  
(H.J.Ibsen)